



REVISIONE DINAMICA DEI REQUISITI AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE

Art. 7 del D.M. del 26/10/2011 (G.U.R.I. n. 10 del 13/01/2012)

1. L'ufficio Registro delle Imprese verifica, almeno una volta ogni quattro anni dalla presentazione della SCIA, la permanenza dei requisiti che consentono all'impresa lo svolgimento dell'attività, nonché di quelli previsti per i soggetti che svolgono l'attività per suo conto.
2. Il Conservatore del registro delle imprese, che verifica la sopravvenuta mancanza di un requisito di legge, avvia il procedimento di inibizione alla continuazione dell'attività e adotta il conseguente provvedimento, salvo l'avvio di procedimenti disciplinari o l'accertamento di violazioni amministrative.
3. Il provvedimento di inibizione allo svolgimento dell'attività, adottato ai sensi del comma 2, è iscritto d'ufficio nel REA e determina l'annotazione nello stesso REA della cessazione dell'attività medesima.

Quindi, ai soggetti interessati dall'attività di revisione viene inviata una apposita **comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.)** iscritto al Registro Imprese in cui si richiede di autocertificare il modello di verifica dinamica dei requisiti.

I soggetti tenuti alla presentazione dell'autocertificazione sono:

- Il titolare di impresa individuale
- Tutti i soci di società in nome collettivo
- Tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice
- Tutti i legali rappresentanti di società di capitali
- I preposti nominati dalle imprese a tale ramo di attività e tutti quelli che a qualsiasi titolo svolgono l'attività di mediazione per conto di un'impresa.

Non sono tenute all'invio della pratica le persone fisiche, in possesso dei requisiti per lo svolgimento di quest'attività, **iscritte nella sezione speciale del REA.**

La mancata presentazione dell'autocertificazione o la perdita della permanenza dei requisiti comporta l'avvio del procedimento di inibizione dell'attività.

A chi presentare la pratica telematica

La comunicazione di revisione dinamica va presentata unicamente al Registro delle Imprese in cui è iscritta la sede legale dell'impresa, anche se l'attività di mediazione viene svolta su più sedi e/o localizzazioni ubicate in province diverse da quella della sede legale.



Il rifiuto o l'archiviazione della pratica, comporta la mancata restituzione dei diritti di segreteria poiché l'istruttoria della pratica ha avuto luogo.

2

Termine di presentazione

Previsto dal responsabile nella comunicazione di avvio del procedimento

Importi

- Imposta di bollo esente
- Diritti di segreteria € 18,00

Moduli e documenti da allegare alla pratica del registro imprese

- **Modello verifica dinamica requisiti mediatori** - compilato e sottoscritto dal titolare dell'impresa individuale, ciascun legale rappresentante e preposto anche se ubicato in localizzazioni in province diverse da quelle della sede. Il modello deve essere allegato **in formato PDF/A- ISO 19005**;
- **Modello verifica dinamica requisiti - Intercalare antimafia** - compilato e sottoscritto da parte di soggetti diversi dal titolare/legale rappresentante/preposto che ricoprono determinati incarichi nell'impresa e allegato alla pratica di conferma dei requisiti, da tutti i soggetti previsti dall'**art. 85 D.Lgs, 159/2011**, diversi dal titolare dell'impresa individuale, dal legale rappresentante di società e dal preposto, che devono invece compilare il precedente "Modello Verifica dinamica requisiti - mediatori";
- **Copia della polizza assicurativa in corso di validità alla data di sottoscrizione del modello di autocertificazione "VERIFICA DINAMICA REQUISITI"**. Si ricorda che la polizza deve comprendere tra gli assicurati tutti coloro che operano per conto dell'impresa/società, inclusi i preposti/dipendenti che svolgono attività di mediazione.

I modelli, disponibili anche nella piattaforma **ComunicaStarweb**, sono in formato PDF editabile. In questo modo possono essere scaricati al momento della predisposizione della pratica, compilati direttamente sul proprio PC, convertiti in PDF/A, successivamente firmati digitalmente (oppure compilati sul PC, stampati, sottoscritti in modo autografo e scansionati in PDF/A) ed infine allegati alla pratica telematica.

Di seguito i modelli presenti nel portale ComunicaStarweb



Modello VERIFICA DINAMICA REQUISITI - MEDIATORI
(Codice tipo documento C47)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E ATTO NOTORIO
PER LA VERIFICA DINAMICA DELLA PERMANENZA DEI REQUISITI
IMPRESSE ESERCENTI ATTIVITÀ DI MEDIAZIONE**

Il/la sottoscritto/a: cognome
nome
nato/a a il C.F.

IMPRESA DI MEDIAZIONE

in qualità di: titolare / legale rappresentante dell'impresa
 preposto dell'impresa
 altro

MEDIATORE NON SVOLGENTE L'ATTIVITÀ - persona fisica iscritta nell'apposita sezione del REA

In questo caso la dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti è limitata alla sola SEZIONE A - DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ'

Impresa

C.F. dell'impresa / persona fisica iscritta nell'apposita sezione REA

iscritta al Registro Imprese di al N. REA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

SEZIONE A – DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ'

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività

I requisiti di onorabilità previsti dall'art. 2, comma 3, lettera f) della legge 3 febbraio 1989, n. 39: non essere interdetto o inabilitato, fallito¹, condannato per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria ed il commercio, ovvero per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione, emissione di assegni a vuoto² e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore, nel minimo, a due anni e, nel massimo, a cinque anni, salvo riabilitazione.

¹ Le incapacità personali derivanti al fallito dalla dichiarazione di fallimento cessano con la chiusura della procedura concorsuale (art. 120, comma 1, R.D. 267/1942 e sentenza della Corte Costituzionale n. 39 del 27 febbraio 2008).

² Il reato di emissione di assegno senza provvista o c.d. emissione di assegni a vuoto (art. 2 legge n. 386/1990) è stato depenalizzato dall'art. 29 del D.Lgs. 30 dicembre 1999, n. 507. Coloro i quali fossero incorsi nella condanna prima del 15 gennaio 2000 (data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 507/1999) devono richiedere al Giudice dell'esecuzione il provvedimento di revoca, laddove ne ricorrano le condizioni, che dichiarino cessati gli effetti penali perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato. La sola presentazione dell'istanza di revoca della condanna in questione ai sensi dell'art. 673 c.p.p. "Revoca della sentenza per abolizione del reato" è inidonea alla rimozione degli effetti penali della condanna.



- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge – normativa antimafia - (art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"³)

Le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011): - provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs n. 159/2011); - condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

SEZIONE B – INCOMPATIBILITA'

- di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dalla legge (articolo 5 della legge n. 39/1989 e ss.mm.ii.)

*Le attività incompatibili con l'esercizio dell'attività di mediazione previste dalla legge (L. n. 39/1989):
l'esercizio dell'attività di mediazione è incompatibile con l'esercizio di attività imprenditoriale di produzione, vendita, rappresentanza o promozione dei beni afferenti al medesimo settore merceologico per il quale si esercita l'attività di mediazione ovvero con la qualità di dipendente di tale imprenditore, nonché con l'attività svolta in qualità di dipendente di ente pubblico o di dipendente o collaboratore di imprese esercenti i servizi finanziari di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, o con l'esercizio di professioni intellettuali afferenti al medesimo settore merceologico per cui si esercita l'attività di mediazione e comunque in situazioni di conflitto di interessi.*

SEZIONE C – ALTRE DICHIARAZIONI

- di aver stipulato e rinnovato regolarmente la polizza assicurativa a garanzia dei rischi professionali e a tutela dei clienti, a tal fine si allega copia dell'ultimo rinnovo a riprova della validità della copertura assicurativa alla data della sottoscrizione del presente modulo;
- di aver reso disponibile all'utenza - mediante esposizione nei locali ovvero con l'utilizzo di strumenti informatici - le informazioni relative ai compiti e alle attività svolte dai soggetti operanti nella sede o unità locale;
- altro .

ALLEGATI

- copia del rinnovo della polizza assicurativa (non è richiesta la copia nei casi MEDIATORE NON SVOLGENTE L'ATTIVITA' - persona fisica iscritta nell'apposita sezione del REA);

- copia leggibile e completa (fronte e retro) del documento di identità in corso di validità del firmatario solo se il modello è sottoscritto con firma autografa; non è richiesta l'allegazione nel caso di sottoscrizione con il dispositivo di firma digitale del dichiarante;

- n. modelli VERIFICA DINAMICA REQUISITI – INTERCALARE ANTIMAFIA.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679

³La dichiarazione sostitutiva di certificazione del possesso dei requisiti previsti dalla normativa antimafia deve essere resa e sottoscritta mediante la compilazione del **Modello VERIFICA DINAMICA REQUISITI - INTERCALARE ANTIMAFIA** da parte di ciascun soggetto obbligato (art. 85 D.Lgs. n. 159/2011); il dettaglio dell'elenco dei soggetti obbligati è riportato sui siti internet di ciascuna Camera di commercio. Il titolare / legale rappresentante / preposto dell'impresa / mediatore non svolgente l'attività non deve produrre il modello Intercalare poiché la certificazione antimafia è già auto dichiarata nel presente modello.



In relazione ai dati personali conferiti nel presente procedimento amministrativo si informa che il trattamento è connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, lett. c) del Reg. 2016/679). La mancata comunicazione dei dati personali impedisce il compimento del procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti e rende impossibile l'esercizio della relativa funzione.

I dati saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi camerati.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio territorialmente competente. Il titolare si avvale di soggetti nominati "responsabili del Trattamento" (art. 28 Reg. 2016/679).

In relazione al trattamento dei dati l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati rivolgendosi al Titolare del trattamento contattabile ai recapiti pubblicati nel sito istituzionale della Camera territorialmente competente.

All'interessato, ricorrendone i presupposti, è inoltre riconosciuto il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.

Data

Firma
(del soggetto che rende la dichiarazione)



Modello VERIFICA DINAMICA REQUISITI - INTERCALARE ANTIMAFIA
(Codice tipo documento C47)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
RELATIVA AL REQUISITO MORALE DELL'ANTIMAFIA**

Il/la sottoscritto/a: cognome
nome
nato/a a il C.F.
residente a (provincia o stato estero) in
 civico
in qualità di:
dell'impresa
iscritta al Registro Imprese di al N. REA

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge – normativa antimafia - (art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011): - provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011); - condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

ALLEGATO: Copia leggibile e completa (fronte e retro) del documento di identità in corso di validità del firmatario solo se il modello è sottoscritto con firma autografa; non è richiesta l'allegazione nel caso di sottoscrizione con il dispositivo di firma digitale del dichiarante.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679

In relazione ai dati personali conferiti nel presente procedimento amministrativo si informa che il trattamento è connesso all'esercizio di pubblici poteri (art. 6, lett. c) del Reg. 2016/679). La mancata comunicazione dei dati personali impedisce il compimento del procedimento amministrativo per il quale sono stati richiesti e rende impossibile l'esercizio della relativa funzione.

I dati saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi camerali.

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di commercio territorialmente competente. Il titolare si avvale di soggetti nominati "responsabili del Trattamento" (art. 28 Reg. 2016/679)

In relazione al trattamento dei dati l'interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere



esercitati rivolgendosi al Titolare del trattamento contattabile ai recapiti pubblicati nel sito istituzionale della Camera territorialmente competente.

All'interessato, ricorrendone i presupposti, è inoltre riconosciuto il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali secondo le modalità previste dall'Autorità stessa.

Data

Firma
(del dichiarante)



Come trasmettere una pratica telematica di "revisione dinamica" al Registro Imprese

Gli strumenti per la predisposizione della pratica telematica sono l'applicativo **DIRE**, **ComunicaStarweb**, oppure le altre soluzioni di mercato aggiornate con la modulistica ministeriale per la compilazione e l'invio delle istanze.

Portale: ComunicaStarweb

1. Selezionare la voce Comunicazione Unica Impresa – Variazione.
2. Scegliere la provincia destinataria della pratica - inserire il codice fiscale - oppure provincia Sede e numero Rea - e selezionare *Dati Impresa*.
3. Nella sezione "Comunicazione di" espandere la voce:
 - Dati Impresa e selezionare *"Conferma dei requisiti per attività di mediatore, agente e rappresentante di commercio, spedizioniere, mediatore marittimo"*.
4. Nella pagina *"Conferma dei requisiti per attività di mediatore, agente e rappresentante di commercio, spedizioniere, mediatore marittimo"*, scaricare i moduli:
 - Modello verifica dinamica requisiti mediatori
 - Modello verifica dinamica requisiti - Intercalare antimafia
 - PolizzaTali moduli devono essere compilati e trasformati in PDF/A e riallegati alla pratica nella pagina *"Dettaglio Pratica"* codificati con il codice C47.
5. Nel riquadro *Note* per l'ufficio Registro Imprese: inserire che trattasi di pratica per la comunicazione della verifica dinamica dei requisiti.
6. La pratica si concluderà con la compilazione della pagina del *Dichiarante*.
7. Cliccando su *"Salva Totale"* si passerà alla pagina *"Allegati RI"*, dove inserire eventuali allegati necessari all'istruttoria della pratica.
8. Poi alla pagina *"Firma"* per apporre la firma sulla distinta del titolare (Impresa Individuale), del legale rappresentante o di un membro dell'organo amministrativo munito di rappresentanza (Società).
9. Alla pagina *"Importi"* per selezionare i diritti e i bolli (se previsti) e infine alla pagina *"Invio in CCIAA"* per la spedizione della pratica.

Si ricorda nuovamente che la mancata presentazione della documentazione comporta l'avvio del procedimento di inibizione dell'attività di mediazione.